



" Forse il lupo ha le corna"

Uno sguardo sul nostro mondo popolare guida Fernando Pasquini, coreografo di Hinterland Dance Theatre, in un'esplorazione attraverso corpi che si relazionano con riti e abitudini legati ad una sfera culturale, estremamente radicata, ma spesso sottovalutata. Una danza gestuale e fisica, energica e riflessiva, esamina quanto la superstizione e la scaramanzia riescano a supportare l'uomo e quanto invece lo limitino. Si intraprende un'inchiesta su come questa condizione incarni il bisogno sociale di sicurezza e controllo. L'uomo, così piccolo nell'universo che lo ospita, sente il bisogno di acquisire potere condizionale e influenza sul fato, vestendosi, in un certo senso, del ruolo delle stelle. Quanto di tutto ciò è solo suggestione? Quanto invece si possono riuscire ad incanalare le giuste energie, condizionando la realtà? Qual'è il vero ruolo di amuleti, modi di dire, gesti, riti e formule? E cosa accadrebbe se le carte si invertissero, ovvero se questi fossero usati al contrario?

Hinterland Dance Theatre interpreta la trasformazione di una tradizione popolare, con origine antichissime, nelle sfumature più variegate.

Buon viaggio e incrociate le dita!

Produzione 2015

Coreografia: Fernando Pasquini

Interpreti: Margherita Zazzera, Fernando Pasquini, Yoris Petrillo

Musiche: Autori Vari (musiche revisionate e mixate da Edoardo Piccolo)

Durata: 45 min circa

Produzione: Hinterland Dance Theatre è residente presso Kasadanza, Rosà -VI-, e legalmente è sostenuta da Ass.cult.Twain, via Sutri 42/b 00052, Cerveteri -RM